

ISGREC

Istituto Storico Grossetano
della Resistenza
e dell'Età Contemporanea

Info e prenotazioni

Per la mattina del 10 febbraio e per le visite guidate per la scuola e per il pubblico alle mostre è necessaria prenotazione.

Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea

via de' Barberi 61 | 58100 Grosseto
tel/fax 0564 415219
segreteria@isgrec.it | www.isgrec.it

Durante il periodo di apertura delle mostre e l'evento del 17 marzo sarà in distribuzione il documentario

La nostra storia e la storia degli altri. Viaggio intorno al Confine Orientale
(Produzione Isgrec, regia L. Zannetti)

In copertina: Arrivo dei primi profughi istriani a Porta Nuova a Torino, febbraio 1947

© Archivio Storico della Città di Torino

Nell'interno: Profughi italiani durante la prima guerra mondiale

© Museo storico del Risorgimento

In collaborazione con:



MIUR

Ufficio scolastico regionale per la toscana
Ufficio VII ambito territoriale di Grosseto



PROVINCIA
di GROSSETO



Comune di Grosseto



Comitato prov.le Norma Parenti

Giornata del Ricordo 2016

Storia e storie di confini



GROSSETO

10 febbraio - 17 marzo 2016

Biblioteca F. Chioccon dell'Isgrec
Cittadella degli Studi

10 FEBBRAIO 2016

Mostre e proiezioni

Ore 10

Saluto

Emilio Bonifazi | Sindaco e Presidente della
Provincia di Grosseto

Patrizia Valerio | Ufficio scolastico provinciale di
Grosseto

Nello Bracalari | Presidente ANPI prov.le

Luciana Rocchi | Direttrice dell'ISGREC

Laura Benedettelli

*Sui luoghi della nostra storia e della storia degli
altri.*

Proiezione

*La nostra storia e la storia degli altri. Viaggio
intorno al Confine Orientale (Documentario,
Produzione Isgrec, regia L. Zannetti)*

Esposizioni

- La nostra storia e la storia degli altri

(Mostra permanente, Produzione ISGREC)

*- Nuovi Libri della Biblioteca Francesco Chioccon
dedicati a queste storie*

Apertura delle mostre 10-17 febbraio

Orario: 10-12:30 per la scuola | 16-18 per il
pubblico

Si è scelto, quest'anno, di mettere al centro il tema dell'esodo di istriano-dalmati e giuliani, già affrontato in questi anni, con un viaggio di studio sui luoghi del Confine nordorientale e con la ricerca su arrivo e accoglienza dei profughi a Grosseto. Ma il centenario della Grande Guerra ha fatto mettere a fuoco il fenomeno dell'abbandono da parte di italiani delle terre di confine.

Che cosa li accomuna? L'essere costrette, in quanto popolazioni più coinvolte dagli eventi di guerra, a subire le devastazioni materiali, a vivere conflitti più aspri di quelli pure vissuti da altri cittadini italiani. Hanno anche in comune un confronto con la storia degli *altri* che vivono al di là del confine, mentre, durante e dopo le guerre, cambiano le linee di divisione. La cartografia racconta il lunghissimo tempo della storia militare, politica e diplomatica, che segna gli spostamenti del "confine mobile" tra 1914 e 1974, data del Trattato di Osimo.

Li distingue l'assenza del ritorno dal secondo esodo. Ma c'è anche una relazione tra i due esodi. Le sofferenze personali e delle comunità seguite alla pace del 1918 si tradussero in narrazione della vittoria, in tentativo di cancellazione di episodi - valga l'esempio di Caporetto - con la celebrazione dell'eroismo per la patria. Dicono gli storici che non fu sufficientemente elaborato il lutto per le perdite subite, umane e materiali e quanto l'ombra lunga di questi eventi si sia allungata sul tempo seguente, fino a guerra e secondo dopoguerra.

Ne vogliamo trarre una lezione di educazione civile: la necessità di assumere il punto di vista della nostra storia e della storia degli *altri*, del confronto fra culture, valori e dolori diversi, ma simili, per non ipotecare il futuro con la promessa di nuovi lutti per le persone e le comunità, aggiungendo anche la proposta di nuove esperienze di viaggi di studio sui luoghi del ricordo.

17 MARZO 2016

Tra due guerre

Ore 16:30

Saluto

Emilio Bonifazi | Sindaco e Presidente della
Provincia di Grosseto

Luciana Rocchi | Direttrice dell'ISGREC

*Profughi, internati ed emigranti nella prima guerra
mondiale*

Franco Cecotti | Istituto regionale per la storia
del Movimento di liberazione nel Friuli-Venezia
Giulia

*Esuli e profughi in Maremma: il lungo tempo degli
arrivi dalle zone di confine*

Laura Benedettelli | Istituto storico grossetano
della Resistenza e dell'età contemporanea
(ISGREC)

